

CENTRO T.A.L

Università Mediterranea di Reggio Calabria

centrotal@unirc.it



Fase pre-osservazione

01

Primo contatto

L'osservatore contatta tramite mail il/la docente da osservare per identificare l'insegnamento oggetto di osservazione

(la diade può decidere di incontrarsi in un luogo informale per costruire un rapporto di fiducia)

02

Logistica dell'osservazione

L'osservatore e l'osservato concordano delle date durante le quali si svolgerà l'osservazione

03

Definizione del contesto di osservazione e di self reflection

L'osservatore chiede all'osservato se vuole suggerire una o più dimensioni della didattica sulle quali desidera avere un feedback

04

Preparazione della fase osservativa

L'osservatore visiona il syllabus dell'insegnamento identificato

Fase di osservazione

Informare gli studenti in aula che è presente un osservatore e che l'osservazione viene realizzata per migliorare la didattica

Primo incontro osservativo

L'osservatore trascrive liberamente tutto ciò che osserva durante 1 ora di lezione (tenendo conto anche dell'eventuale focus suggerito dall'osservato)

01



Secondo incontro osservativo

L'osservatore utilizza la checklist per osservare 1 ora di lezione

Fase di osservazione

Checklist



Obiettivo formativo della lezione

Quali competenze vengono promosse attraverso l'attività didattica?



Metodi di insegnamento

Descrivere come si svolge l'attività didattica, se e come viene promossa la partecipazione attiva degli studenti e come viene gestito il gruppo. Far emergere le scelte metodologiche del docente osservato



Materiali, strumenti e risorse messi a disposizione degli studenti

Identificare e descrivere gli strumenti didattici, i materiali utilizzati e le risorse che vengono offerti agli studenti per apprendere e approfondire



Situazioni problematiche

Descrivere eventuali situazioni problematiche e il modo in cui il docente le affronta (es. studenti con bisogni educativi speciali e specifiche esigenze, aspetti valutativi, gestione dell'aula)

Fase post-osservazione

Terzo incontro per la condivisione del feedback

L'osservatore e l'osservato si incontrano per condividere e discutere i materiali osservativi e il feedback

Osservatore

Consegna all'indirizzo del Centro TAL i materiali osservativi e i feedback forniti al collega

Osservato

Consegna all'indirizzo del Centro TAL le proprie osservazioni libere sull'esperienza e l'uso che farà dei feedback ricevuti dal collega



Considerazioni conclusive

- L'attività di peer observation è finalizzata a migliorare la didattica creando un sistema di feedback sulle pratiche di insegnamento
- Il feedback non è un giudizio, ma un suggerimento costruttivo proposto da un collega
- Tutti i docenti partecipano una comunità di apprendimento (*Faculty Teaching community*)